

Buon Natale

Cari amici, cogliamo l'occasione di questo terzo numero per rivolgere a voi e ai vostri cari i più sentiti auguri di un sereno Natale.

Speriamo che possiate godere di questi momenti di festa con lo spirito che anima le parole di **Charles Dickens**: "For it is good to be children sometimes, and never better than at Christmas, when its mighty Founder was a child Himself" (*A Christmas Carol*).

In questo periodo anche **EGREGI** si prenderà un breve periodo di riposo. Torneremo con il nuovo anno, cercando di continuare a proporvi iniziative e temi di approfondimento interessanti.

Rinnoviamo sin da ora l'invito a partecipare attivamente a questo piccolo notiziario culturale, facendo pervenire tramite email i vostri contributi all'incaricato cultura del nostro collegio.



Particolare dell'illuminazione natalizia della nostra bellissima Padova.

Una poesia

L'albero dei poveri

Filastrocca di Natale,
la neve è bianca come il sale,
la neve è fredda, la notte è nera
ma per i bambini è primavera:
soltanto per loro, ai piedi del letto
è fiorito un alberetto.
Che strani fiori, che frutti buoni
Oggi sull'albero dei doni:
bambole d'oro, treni di latta,
orsi dal pelo come d'ovatta,
e in cima, proprio sul ramo più alto,
un cavallo che spicca il salto.
Quasi lo tocco... Ma no, ho sognato,
ed ecco, adesso, mi sono destato:
nella mia casa, accanto al mio letto
non è fiorito l'alberetto.
Ci sono soltanto i fiori del gelo
Sui vetri che mi nascondono il cielo.
L'albero dei poveri sui vetri è fiorito:
io lo cancello con un dito.

(Gianni Rodari)

Un film

La vita è meravigliosa (1946)

Nel periodo natalizio è quasi d'obbligo consigliare questo film, uno dei più popolari e amati del cinema americano.

Il regista **Frank Capra** adatta sapientemente per il grande schermo il racconto *The Greatest Gift* (1939) di Philip Van Doren Stern.

Il protagonista, **George Bailey** (James Stewart), è un uomo che per tutta la vita si è dedicato ad aiutare il prossimo, anche a costo di sacrificare i propri sogni e le proprie aspirazioni. In occasione del Natale prende consapevolezza del proprio malessere interiore tanto da pensare al suicidio.

Ma nel momento più tragico della sua esistenza è oggetto di un evento miracoloso che gli svela il vero senso della vita.

Molto bella la colonna sonora curata da **Dimitri Tiomkin**.



Un film d'animazione

Buon Natale, Charlie Brown! (1965) è il primo speciale televisivo, basato sui *Peanuts* di **Charles M. Schulz**. Nonostante il budget esiguo, questo cortometraggio (dura circa 30 minuti) ebbe un successo enorme e divenne in breve tempo un classico natalizio.

Una frase

"Il regalo di Natale sei tu quando sei un vero amico e fratello di tutti gli esseri umani. Gli auguri di Natale sei tu quando perdoni e ristabilisci la pace. Il cenone di Natale sei tu quando sazi di pane e di speranza il povero che ti sta di fianco".
(papa Francesco)

Un album

Louis Armstrong and friends, *The Best of Christmas Songs*. Splendida compilation di brani tradizionali natalizi. Oltre all'inconfondibile voce di "Satchmo", sarà possibile ascoltare quella di interpreti del calibro di Mel Torme, Dinah Washington, Duke Ellington e Lena Horne.

Una mostra

Futurismo. La nascita dell'avanguardia 1910-1915

Nelle sale di **Palazzo Zabarella**, a Padova, è possibile visitare una bellissima mostra sul **futurismo**, che indaga in modo inedito le origini di questo movimento.

Tra le avanguardie del Novecento il futurismo è quello che si caratterizza maggiormente come momento di rottura rivoluzionaria con il passato e propensione fiduciosa verso il futuro.

Gli artisti della prima generazione (**Boccioni, Carrà, Russolo, Sant'Elia, Balla, Severini**) ebbero come obiettivo primario quello di dare nuova vita all'arte figurativa che, secondo loro, doveva essere fortemente legata alla realtà moderna.

Nel contempo essi furono però anche i promotori di un'**opera d'arte totale**, in grado di coinvolgere tutti i sensi e tutte le espressioni artistiche (pittura, musica, danza, etc.).

Durante la visita alla mostra sarà possibile apprezzare proprio queste peculiarità.

Sono **oltre cento** le **opere** esposte a Palazzo Zabarella, tutte realizzate tra il **1910**, anno di fondazione del movimento, e il **1915**, anno dell'entrata in guerra dell'Italia.

La mostra è visitabile fino al 26 febbraio 2023. Il costo del biglietto per gli studenti dell'Università di Padova è di 10 euro.



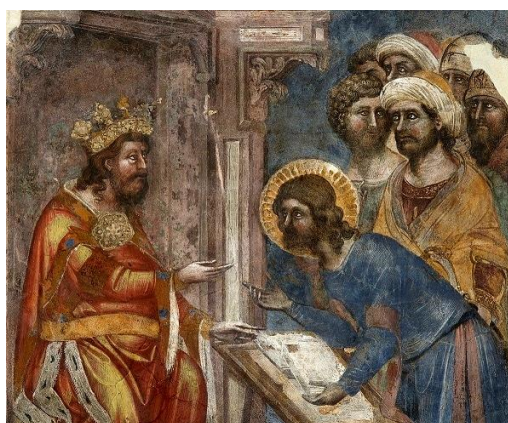
Un **personaggio** dei fumetti. Il personaggio di Mafalda è stato ideato dal fumettista argentino Quino (1932-2020). È una bambina di sei anni, intelligente, acuta e interessata ai problemi del mondo. Non ha paura di porre domande agli adulti e si indigna di fronte alle ingiustizie. Odia particolarmente la minestra che per Quino “è una metafora di tutto ciò che si vuole imporre con la forza, delle cose alle quali vuole costringerti il potere, di ciò che viene imposto a un bambino, a un cittadino, a un popolo”.

Un evento

Guariento a lume di candela

Mercoledì **21 dicembre 2022** sarà possibile ammirare a lume di candela gli affreschi trecenteschi realizzati dal pittore **Guariento di Arpo** per la cappella privata dei Carraresi, signori di Padova.

L'evento, organizzato dall'**Accademia Galileiana di scienze, lettere e arti**, prevede due turni, alle ore 18.00 e alle ore 19.00, con ingresso a offerta libera, fino ad esaurimento posti.



Una proposta

Questo piccolo notiziario si propone come obiettivo anche quello di offrire delle occasioni di **condivisione** della cultura.

Lo scrittore portoghese **Fernando Pessoa** diceva che “cultura non è leggere molto, né sapere molto: è conoscere molto”.

La **conoscenza** assume un valore maggiore se è in grado di costruire ponti tra le persone, ponti che si reggono su fondamenta condivise.

Perché, quindi, non organizzare **in modo informale** delle **uscite** per conoscere Padova ma anche le altre città d'arte che si trovano a breve distanza e che sono facilmente raggiungibili con il treno?

Pensiamo a **Vicenza, Verona, Treviso, Venezia**, ma anche a **Ferrara** e a **Bologna**.

Perché non decidere di **visitare insieme** una **mostra d'arte** o di partecipare a un evento culturale, alla **presentazione di un libro**, alla prima di un **film** o a uno **spettacolo teatrale**?

Padova è così ricca di eventi e di iniziative!

Non importa essere in tanti: possiamo creare anche dei piccoli gruppi.

L'importante è avere il piacere di stare insieme e di condividere un'esperienza.

Ne riparleremo sicuramente dopo gli esami. In questo momento è meglio concentrarsi sugli studi, visto l'approssimarsi della sessione invernale.

Intanto pensateci e magari fateci sapere se questa proposta vi può interessare.